



Una etichetta per celebrare 30 vendemmie di Plenio, lo storico Verdicchio di Umani Ronchi

28 Aprile 2026 

VERONA – L’etichetta da bianca si fa nera e su di essa un sigillo rimarca una storia matura ma che ha ancora molto da regalare. Ha scelto il Vinitaly, Umani Ronchi, l’azienda fondata nel 1957 nel cuore del Verdicchio e che oggi si sviluppa in 210 ettari tra Marche e Abruzzo.

Proprio il Plenio Riserva, “il nostro vino storico”, spiega **Monica Ippoliti**, hospitality & direct sales manager, “è stato valorizzato durante questo Vinitaly con una etichetta celebrativa, ma anche con degustazioni di bottiglie di 20 anni fa che hanno regalato emozioni indescrivibili. Il Verdicchio è uno dei vini più gastronomici, per la sua acidità che contrasta con la tendenza dolce dei cibi. Non è una bacca aromatica e dunque aiuta ancora di più a pasteggiare”.

Umani Ronchi oggi va oltre la produzione vinicola, con Davantage (che significa oltre), un progetto di commercializzazione a cura del Team Umani Ronchi.

“Siamo partiti da due cantine. La prima è Torre Accona una tenuta vicino Firenze di 19 ettari, della famiglia Rossi di Montelera che ha creato il Vermouth. La seconda cantina della distribuzione è piccolo produttore di 9 ettari della Borgogna”.

Ma c’è un altro progetto che sta a cuore dell’azienda guidata da **Michele Bernetti**, e che mira ad avvicinare i consumatori giovani, oggi distanti dal mondo del vino: “Abbiamo fatto un accordo con un istituto alberghiero di Milano”, annuncia Ippoliti “per cui faremo dei corsi per trasmettere ai ragazzi la passione per il mondo del vino. I giovani hanno bisogno di semplicità e il vino deve tornare a raccontarsi in maniera facile”.

pubbliredazionale